



SPACCIO IN AUTO, ARRESTATO

I Carabinieri del Nucleo Operativo della compagnia di Anzio hanno tratto in arresto un giovane incensurato resosi responsabile di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti.

L'intervento dei militari è scattato nel momento in cui il spacciatore, T.G. di 34 anni e residente ad Ardea, è stato controllato alla guida della sua autovettura mentre si aggirava per le vie cittadine di Tor San Lorenzo.

Un controllo che ha permesso ai militari dell'Arma di trovarlo in possesso di 8 grammi di cocaina pronti per la vendita.

Il ritrovamento ha permesso poi di procedere alla perquisizione personale e domiciliare del giovane, durante la quale i militari operanti hanno rivenuto e sequestrato materiale idoneo al taglio e confezionamento della droga e 800 euro, probabile provento dell'attività illecita.

Ardea, il sindaco replica ai partiti di sinistra sull'ipotesi d'accordo

«Ex Puccini, è il solito gioco»

Lo sfogo di Eufemi: sulla convenzione deciderà il Consiglio

Lo avevamo in qualche modo preannunciato e la conferma è arrivata subito: le polemiche relative all'ipotesi di accordo per la convenzione sull'area ex Puccini (il terreno che sorge tra viale San Lorenzo e via Campo di Carne) non sembrano placarsi. Dopo l'annuncio della notizia da parte del sindaco Carlo Eufemi e le reazioni polemiche di Rifondazione comunista, Sinistra e Libertà e



Carlo Eufemi

del presidente della commissione Trasparenza Luca Fanco, nella giornata di ieri il primo cittadino di Ardea è tornato sull'argomento per controbattere agli attacchi. «E' il solito gioco dei professionisti del 'no' che sollevano problemi prima ancora che le questioni vengano discusse in Consiglio comunale con un unico obiettivo: paralizzare

l'attività dell'amministrazione» si è sfogato il sindaco dopo le proteste dei giorni scorsi.

«Preciso per l'ennesima volta - spiega il primo cittadino - che la Giunta ha preso atto del Protocollo d'intesa che ha come obiettivo principale quello di tentare di risolvere una vicenda di oltre vent'anni che vede il Comune in difficoltà, considerando che aree private sono state occupate dalle amministrazioni di



allora per la realizzazione di scuole e altri servizi senza essere né espropriate, né pagate. La decisione finale spetta al Consiglio comunale che deve adottare un eventuale piano integrato per l'area che dovrà essere poi approvato in via definitiva dalla Regione Lazio».

E dopo lo sfogo Eufemi si dice anche disponibile a un confronto pubblico per affrontare insieme la questione, sulla quale nulla ancora è stato deciso. «Sono a completa

disposizione - continua Eufemi - per un ampio dibattito, per leggere le carte, per approfondire l'argomento, per affrontare la situazione. Nel pieno interesse collettivo della comunità verrà riquilibrata una parte dell'area senza che il Comune sborsi un solo centesimo. I professionisti del 'no' sono già stati bocciati dagli elettori e se continuano su questa logica continueranno a ricevere ulteriori batoste».

Stefano Mengozzi

ARDEA

Rifiuti, dal Tar «no» al consorzio

IL Tar del Lazio ha respinto il ricorso depositato dal consorzio Gfm, attuale concessionario del servizio di nettezza urbana nel comune di Ardea, contro l'ente a proposito della gara ad evidenza pubblica europea attivata due mesi fa dagli uffici comunali. Tra le motivazioni, il fatto che, come recita il dispositivo di sentenza, «sussistono gravi dubbi circa le stesse ammissibilità del ricorso»; e soprattutto il fatto che «dagli atti di causa non emergono vizi di erronea valutazione dei presupposti».

«E' la dimostrazione - spiega il sindaco Carlo Eufemi - dell'operato corretto dell'amministrazione ed è la giusta lezione nei confronti di chi cerca di rallentare l'attività amministrativa danneggiando i cittadini con le carte bollate. Anche le varie 'sirene' del territorio che, con il solito modo demagogico, avevano cavalcato l'episodio, hanno trovato la loro risposta. Si è trattato dell'unico caso al mondo in cui la pubblica amministrazione è stata accusata di voler spendere troppo poco. Non sprecare i soldi dei cittadini, per qualche personaggio prevenuto, era diventata una colpa».

Poi il sindaco spiega le prossime tappe per la definizione del nuovo appalto. «Nelle prossime settimane - prosegue il primo cittadino - verranno valutate le varie offerte pervenute entro il 20 maggio e aggiudicheremo la nuova gara che prevede molta più attenzione alle esigenze del territorio e dei suoi abitanti, a partire dalla raccolta differenziata spinta ormai divenuta l'unica via da percorrere».

S.M.

Pomezia, il voto del circolo: eletto il nuovo segretario Renzo Fantauzzi

Pd, Del Buono sfiduciata

ERA ormai diverse settimane che tentavano di farlo e alla fine i dirigenti del circolo di Pomezia del Partito democratico sono riusciti nel loro intento, quello di sfiduciare la ormai ex segretaria Rosaria Del Buono. Invisa ai più, la Del Buono ha dovuto fare i conti sin dall'inizio con un ostracismo forte verso le sue posizioni, specie quando ha cercato di cavalcare le battaglie per il rispetto del codice etico del partito e per incentivare il tesseramento di tutti gli amministratori pubblici del Pd. La sfiducia è arrivata martedì sera, in una riunione autoconvocata da 22 dirigenti del circolo e alla presenza del responsabile provinciale Marco Guglielmo. Prima anomalia della riunione il fatto che, fino a pochi istanti prima della votazione, non fossero presenti la maggioranza dei

membri (necessaria per la votazione). Senza contare che la seduta era convocata con la sola sfiducia della Del Buono all'ordine del giorno, ma l'assemblea ha preferito votare subito un nuovo segretario (Renzo Fantauzzi), ignorando il confronto con tutte le correnti (e non sono poche) all'interno del Pd. «Questo epilogo - spiega Rosaria Del Buono - è l'ennesima riprova di un partito diviso e totalmente disorganizzato. Non c'è alcun rispetto per i regolamenti, questo sin dalla nascita del Partito democratico a Pomezia: abbiamo portato avanti il tesseramento con mille difficoltà, cercando anche di tenere aperta una sede su strada per cercare di coinvolgere anche i cittadini - aggiunge l'ex segretaria -. Tutto questo però è stato vanificato da chi ha lavorato contro di me sin

dal giorno successivo alla mia elezione: adesso quella sede è stata addirittura chiusa e il partito è tornato a riunirsi in un appartamento al quarto piano di un palazzo. Poi - prosegue nel suo j'accuse la Del Buono - con l'elezione del portavoce dell'Unione comunale del Pd ci hanno tolto anche i fondi, spostando il tesseramento tra le competenze del segretario Friscaro, unico caso in Italia per il partito».



Rosaria Del Buono

S.M.

POMEZIA

Avis, studenti del liceo donano il sangue

DOPO la nomina del nuovo gruppo dirigente l'Avis (associazione volontari italiani del sangue) di Pomezia e Ardea ha iniziato delle attività di sensibilizzazione verso i giovani per incrementare il numero dei donatori. Tragedie come quella dell'Abruzzo spingono occasionalmente tante persone a donare il sangue ma è un effetto momentaneo, invece di sangue c'è sempre bisogno,

anche quando non ci sono tragedie nazionali. Per questo la filosofia dell'Avis è quella di avere nei propri soci donatori abituali, che possano assicurare una disponibilità costante di sangue e che siano sotto controllo medico.

Grazie all'impegno della professoressa Cartisano e i volontari e i dottori dell'Avis, la dottoressa Costa e il dottor Aldegheri, hanno tenuto il mese

scorso un incontro con gli studenti del quinto anno del liceo Pascal, spiegando l'importanza di donare il sangue e rispondendo ai dubbi e alle perplessità dei ragazzi. E il 27 maggio è stata organizzata presso la clinica Sant'Anna una giornata di raccolta sangue straordinaria alla quale si sono presentati 11 studenti del liceo, diciotto anni compiuti da poco, timorosi ma determi-

nati.

Ai non addetti ai lavori il numero può non sembrare rilevante ma bisogna tener conto che ad ogni prima donazione il medico fa una visita molto accurata: i giovani dopo la donazione sono andati regolarmente a scuola. La prossima giornata dedicata alla donazione dei ragazzi del liceo sarà quella del 3 giugno.

S.M.